



## ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

**COMUNICATO DEL 18/05/2010**  
(Aggiornamento alle 09:00 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 12 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi ha evidenziato 2 segnali sismici associabili ad eventi franosi, dei quali uno di moderata entità, localizzati nell'area di Labronzo ed 1 segnale sismico associabile ad evento franoso, di ampiezza superiore alla media (segnalato nel comunicato bis del 17/05/2010), localizzato lungo la Sciara del Fuoco.
- L'ampiezza del tremore oscilla tra valori bassi e medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina. Un stima basata sul conteggio degli explosion-quakes fornisce un valore di circa 10 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP oscilla tra valori bassi e medio-bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance è resa difficoltosa dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è su valori bassi.